

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G16539 del 30/11/2017

Proposta n. 20376 del 17/11/2017

Oggetto:

USI CIVICI – Atto di Conciliazione Rep n. 1016/2017 sottoscritto tra il Comune di Borgo Velino (RI) e i signori Graziani Marcello e Graziani Rolando, occupatori di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.

OGGETTO: USI CIVICI – Atto di Conciliazione Rep n. 1016/2017 sottoscritto tra il Comune di Borgo Velino (RI) e i signori Graziani Marcello e Graziani Rolando, occupatori di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'ultimo capoverso dell'art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l'approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

VISTO l'art. 10 della Legge Regionale del 14/08/2017, n. 9, recante modifiche all'art. 8bis della Legge Regionale n. 1 del 8 gennaio 1986 ;

PREMESSO che:

- Nel 1952 fu espletata una prima relazione generale afferente la natura civica dei comprensori oggi suddivisi nei Comuni di Antrodoco, Borgo Velino e Micigliano, all'epoca Comune di Antrodoco;
- Avverso detta relazione è stata presentata opposizione innanzi al Commissario per la liquidazione degli usi civici per il Lazio, Umbria e Toscana iscritta la RG n. 152/1984;
- Con sentenza dell'adito Commissario del 23/09/2009, depositata in data 12/02/2010, è stata dichiarata la natura civico-demaniale di un vasto comprensorio fra cui rientra anche il terreno censito in catasto al foglio n. 15, part. n. 28,130,131 detenuto dal signor Pasquali Andrea, giusta dichiarazione di notorietà del 22/10/2015;
- Avverso detta sentenza, è stato proposto un ricorso in grado d'appello iscritto al RG con il n. 7/2010, non ancora definito;
- il Consiglio Comunale di Borgo Velino con delibera del 13/06/2012, n. 9, pervenuta in data 17 aprile 2013 ed assunta al protocollo con il n. 148213, ha disposto di transigere le vertenze pendenti innanzi alla Corte d'Appello di Roma sia nei confronti dei soggetti ricorrenti sia, per equità di trattamento, verso i terreni oggetto del ricorso, su richiesta degli occupatori/detentori, approvando, altresì, la relazione tecnico-estimativa del perito demaniale incaricato, dott. Agr. Vincenzo Gianni;

VISTA la nota protocollo n. 172084 del 07 maggio 2013 con la quale è stata richiesta una integrazione documentale, con special riguardo al fascicolo contenzioso e ad un estratto planimetrico di tutta l'area interessata dal procedimento conciliativo;

PRESO ATTO della documentazione sopra richiesta, trasmessa con nota pervenuta in data 27 maggio 2013 ed assunta al protocollo con il n. 199362;

VISTA la nota protocollo n. 209945 del 03 giugno 2013, con la quale, in ragione della presenza dei presupposti di legge, per omologare gli atti transattivi fra le parti, il Comune di Borgo Velino è stato autorizzato a trasmettere i singoli accordi, debitamente approvati come in epigrafe;

VISTA la nota pervenuta in data 25 ottobre 2017, ed assunta al protocollo con il n. 540600 con cui è stato trasmesso l'Atto conciliativo Rep. n. 1016 del 19/07/2017, sottoscritto fra il Comune di Borgo Velino e i signori Graziani Marcello e Graziani Rolando, afferente i terreni di seguito identificati:

DITTA	DATI CATASTALI			Superficie catastale MQ	Capitale affrancazione €
	Comune	Fg	Part.		
1 Graziani Marcello, n. a Borgo Velino il 25/03/1960, c.f.: GRZMCL60C25A996H e Graziani Rolando, n. a Castel Sant'Angelo il 12/11/1952, c.f.: GRZRND52S12C268E	Borgo Velino	12	963	130	7.659,50
			973	470	
			968	120	
			965	280	
			967	30	
			966	860	
			297	2.130	
			964	500	
			439	1.550	
			355	770	
			357	400	
			356	650	
			473	220	
			479	2.080	
	11	37	7.570		
Totale			17.760	7.659,50	

giusta relazione di stima redatta in pari data ed approvata, congiuntamente a detto atto, con delibera consiliare n. 38 del 05/10/2017;

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà del 19 luglio 2017, allegata all'atto conciliativo, con cui i signori Graziani Rolando e Graziani Marcello, come sopra identificati dichiarano di essere in possesso dei terreni di che trattasi;

VERIFICATA, dunque, la conformità dell'accordo conciliativo fra le parti in oggetto, alle disposizioni di cui all'art. 29, comma 5 della Legge 1766/27;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'Atto di Conciliazione Rep. n. 1016/2017 stipulato fra il Comune di Borgo Velino e i signori Graziani Marcello e Graziani Rolando, mediante il quale la ditta in oggetto acquisisce il titolo di proprietà esclusiva previo versamento della somma suindicata a compensazione dei presunti diritti civici;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto in forza delle disposizioni di cui all'art. 29 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, trattandosi di mero atto amministrativo;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Atto di Conciliazione che costituisce parte integrante della presente, già approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 38 del 05/10/2017, Rep. n. 1016 sottoscritto in data 19 luglio 2017, presso la sede comunale fra il Comune di Borgo Velino, c.f.: 00109190579 e i signori Graziani Marcello e Graziani Rolando, come di seguito identificati:

DITTA	DATI CATASTALI			Superficie catastale MQ	Capitale affrancazione €
	Comune	Fg	Part.		
1 Graziani Marcello, n. a Borgo Velino il 25/03/1960, c.f.: GRZMCL60C25A996H e Graziani Rolando, n. a Castel Sant'Angelo il 12/11/1952, c.f.: GRZRND52S12C268E	Borgo Velino	12	963	130	7.659,50
			973	470	
			968	120	
			965	280	
			967	30	
			966	860	
			297	2.130	
			964	500	
			439	1.550	
			355	770	
			357	400	
			356	650	
			473	220	
		479	2.080		
11	37	7.570			
Totale			17.760	7.659,50	

- Che la somma di € 7.659,50 (settemilaseicentocinquantanove/50) come stabilita nella perizia tecnico-estimativa approvata con delibera consiliare n. 38/17 e riportata all'art. 2 del richiamato Atto Conciliativo, se non investita in titoli di debito pubblico intestati al Comune di Borgo Velino deve essere depositata presso un fondo a specifica destinazione, appositamente istituito presso la propria Tesoreria, destinato al finanziamento degli interventi previsti dall'art. 8bis L.R. 1/86 e smi;

- Che le spese d'istruttoria e quelle del presente provvedimento e le successive, ad esso inerenti, sono poste a carico dei signori Graziani Marcello e Graziani Rolando, sopra identificati.

- Che il presente provvedimento non legittima gli immobili eventualmente presenti sul fondo.

- Che per effetto di detta conciliazione, il Comune di Borgo Velino riconosce in piena proprietà ai predetti possessori l'appezzamento di terreno oggetto dell'Atto di Conciliazione e, per effetto del quale, è estinto ogni presunto diritto di uso civico in favore della collettività locale, fatti salvi i vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D Lgs . 42/2004.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ove il presente atto sarà pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani